



COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

Area Affari generali - Servizi Demografici e Produttivi

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

n. 7 del 23/02/2011

Oggetto: **Liquidazione somme derivanti da sentenze alla sig.ra Urso Maria.**

L'anno duemilaundici, il giorno venti tre del mese di febbraio, in Marineo, presso la sede municipale, la sottoscritta d.ssa Isidora Sclafani, nella qualità di responsabile del servizio sopra indicato, ha adottato il presente provvedimento

- Servizio Finanziario -

Visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 33 del vigente regolamento di contabilità.

Marineo, li 16/03/2011

Il Responsabile del Servizio

Il Responsabile

Vista la sentenza n. 38/05 emessa dal Tribunale Civile di Termini Imerese con la quale questo Comune è stato condannato in solido con la Gasdotti Azienda Siciliana S.p.A. e la Edil Costruzioni Marinese s.n.c. al pagamento in favore della sig.ra Urso Maria della somma di € 5.803,45 a titolo di risarcimento danni e al pagamento delle spese di giudizio quantificate in € 2.560,00 oltre Iva e CPA e spese generali;

Vista la successiva sentenza n. 1680/09 emessa dalla Corte di Appello dei Palermo – sez. Civile – con la quale è stata confermata la sentenza di primo grado ed è stato condannato il Comune di Marineo in solido con la Edil Costruzioni Marinese al pagamento di € 3.000,00, oltre IVA e CPA e spese generali;

Considerato che, in forza delle predette sentenze, il Comune di Marineo doveva anticipare la somma complessiva di € 15.463,98, che è stata oggetto di apposita proposta di riconoscimento di debito fuori bilancio, già trasmessa agli uffici competenti in data 22/10/2010 e non ancora riscontrata;

Visto l'atto di precetto prot. n. 2431 del 16/02/2011, con la quale l'Avv. Domenico Frontini nella qualità di rappresentante legale della sig.ra Urso Maria intima a questo Comune di pagare la somma di € 14.204,32 oltre IVA e CPA;

Ritenuto dover provvedere con urgenza al relativo pagamento per evitare l'ulteriore lievitazione dei costi a causa della minacciata procedura ad esecuzione forzata;

Vista la deliberazione n. 2/2005 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana con la quale si afferma che l'Ente può procedere al pagamento del debito da sentenza prima della deliberazione consiliare di riconoscimento che *“non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio della procedura esecutiva per l'adempimento coattivo del debito”*;

Atteso che il riconoscimento del debito da sentenza non lascia alcun margine di apprezzamento discrezionale al Consiglio Comunale il quale, di fronte ad un titolo esecutivo, non può, in ogni caso, impedire il pagamento del relativo debito;

Ritenuto, quindi, di dover procedere al pagamento di tale debito derivante da sentenza prima della deliberazione consiliare di riconoscimento da parte dell'organo consiliare, al fine di evitare ulteriori spese per l'Ente;

Ritenuto dover provvedere alla relativa liquidazione previa assunzione di impegno di spesa di € 14.204,32 oltre IVA e CPA, quale spesa urgente ed indifferibile e pertanto da assumere in deroga ai dodicesimi;

Visto il vigente regolamento di contabilità comunale;

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa indicati, impegnare la somma lorda di € **17.726,99 incluso IVA e CPA** per spese scaturenti dall'atto di precetto meglio esplicitato in premessa con imputazione nel competente capitolo del redigendo bilancio di previsione.

Liquidare e pagare all'Avv. Domenico Frontini cod. fiscale FRNDNC50B03G273Q- in qualità di procuratore legale della sig.ra Urso Maria la somma lorda di € 17.726,99

Sottoporre all'esame del Consiglio Comunale la proposta di riconoscimento della suddetta somma quale debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. A del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.



Il Responsabile dell'Area
Dott.ssa Isidora Sclafani

AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO IL

DEFISSA IL _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno festivo senza opposizioni o reclami.

Marineo li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Antonino Macaluso)